



REGIONE SICILIANA

AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE OSPEDALE CIVICO E BENFRATELLI, G. DI CRISTINA E M. ASCOLI PALERMO

Area Tecnica e Patrimoniale

Piazza Nicola Leotta n.4 – 90127 Palermo

Tel. 091 6662 303 – Fax. 6662 305 – E-mail: area.tec.pat@ospedalecivicopa.org – C. Fiscale 04326900828

Alla Ditta _____

Fax.: _____

Prot. n. /ATP

Palermo, lì

Oggetto: Lettera invito per procedura negoziata avviata ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs n° 163/06, per la fornitura di arredi tecnici da destinare all'Unita Operativa Neonatologia ed U.T.I.N. del P.O. Civico. - Codice CIG: 030000759A

Questa Azienda Ospedaliera, giusta deliberazione n. 602 del 321.03.2009, ha indetto, ai sensi dell'art.125 comma 11 del D.Lgs n° 163/06, procedura negoziata per la fornitura di arredi tecnici da destinare all'Unita Operativa Neonatologia ed U.T.I.N. del P.O. Civico.

Le caratteristiche tecniche minime che la fornitura posta in gara, costituente lotto unico ed indivisibile, deve possedere sono quelle specificatamente indicate nel capitolato allegato alla presente lettera invito, denominato allegato "A".

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso rispetto all'importo a base d'asta, determinato in €. 28.154,00 oltre ad €. 350,00 – per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso – ed Iva al 20%. Inoltre, si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta, semprechè valida ed a condizione che venga ritenuta conveniente da questa Amministrazione.

In caso di offerte paritarie si procederà a sorteggio

Si avverte che sarà possibile ricevere, anche, le offerte delle ditte che avranno conoscenza della gara di cui trattasi a mezzo della pubblicazione della presente lettera invito sul sito ufficiale della Azienda Ospedaliera "www.ospedalecivicopa.org".

Si precisa che al fine della eliminazione dei rischi da interferenze occorre provvedere alla osservanza di norme comportamentali che verranno, di concerto con la Ditta aggiudicataria, concordate nel DUVRI quale allegato al contratto. A tal fine ogni ditta partecipante, a pena di esclusione, dovrà:

- 1) ritirare, prima di formulare la propria offerta, il documento informativo presso la scrivente U.O.,
- 2) produrre, ad integrazione dell'offerta, la propria proposta di DUVRI sulla scorta del documento informativo dei rischi dell'A.R.N.A.S.

Codesta ditta, pertanto, e' invitata a far pervenire, anche brevi manu, all'Ufficio Protocollo Generale di questa Azienda Ospedaliera – P.le Leotta 4 – Palermo (piano 4°), entro e non oltre il giorno 20.04.2009 un plico chiuso e sigillato con qualsiasi mezzo atto a garantirne la segretezza, indirizzato a “A.R.N.A.S. Ospedale Civico e Benfratelli - P.le Leotta 4 – 90127 Palermo” sul prospetto del quale dovrà essere riportata la dicitura "Procedura negoziata per la fornitura di arredi tecnici da destinare alla U.O. Neonatologia ed U.T.I.N. del P.O. Civico” contenente, pena esclusione, la seguente documentazione:

Busta n.1 – Offerta Economica

Busta n.2 - Documentazione Amministrativa

Busta n.3 – Documentazione Tecnica

A) Nella busta n.1, chiusa e sigillata sui lembi di chiusura, recante la dicitura “**Offerta Economica**” dovrà essere inserita l’offerta economica.

La busta contenente l’offerta economica, dovrà, a pena di esclusione, essere sigillata con mezzo idoneo a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, e dovrà essere controfirmata sui lembi di chiusura dall’offerente.

Al suo esterno, tale busta dovrà, altresì, recare la dicitura “**Trattativa Privata per la fornitura in opera di arredi tecnici destinati ai nuovi locali della U.O. Neonatologia ed U.T.I.N. del Padiglione Maternità del P.O. Civico**”, nonché riportare la denominazione della ditta, la ragione sociale, codice fiscale e numero di partita Iva.

L’offerta, contenuta all’interno della busta, dovrà essere datata e firmata, in ogni pagina, dal legale rappresentante della ditta partecipante o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella busta n.2 (Documentazione Amministrativa).

L’offerta dovrà essere formulata specificando il ribasso unico in percentuale riferito alla base d’asta riportata nella scheda tecnica allegata al capitolato d’oneri. Detto ribasso dovrà essere espresso sia in cifre che in lettere, al netto dell’IVA della quale va indicata l’aliquota vigente.

In caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere o in ogni altro caso di discordanza che dovesse essere accertata, sarà ritenuto valido il prezzo, comunque, più vantaggioso per l’Amministrazione.

L’importo offerto, iva esclusa, non potrà, comunque essere superiore, pena l’automatica esclusione dalla gara, all’importo a base d’asta fissato dalla Stazione appaltante.

L’ammontare dell’importo per oneri di sicurezza, qualora previsto, non è soggetto alla applicazione di alcun ribasso.

Tutti gli importi dovranno essere espressi in euro con due decimali, in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra gli importi in cifre e quelli in lettere saranno ritenuti validi questi ultimi.

L’offerta dovrà essere formulata con riferimento ai quantitativi indicati per la fornitura e riportati nel relativo computo.

I prezzi offerti devono intendersi per merce consegnata franca da ogni rischio e spesa all’interno dei locali della U.O. di destinazione e saranno da ritenersi omnicomprensivi di tutti gli oneri diretti ed indiretti ivi compreso:

- trasporto;
- facchinaggio sino al preciso luogo di installazione;
- montaggio e messa in opera, secondo le indicazioni del Responsabile del Procedimento;
- Collaudo.

B) Nella busta n. 2 recante la dicitura “**Documentazione Amministrativa**” la ditta dovrà, a pena di esclusione, inserire la documentazione di seguito elencata, e precisamente:

1. Dichiarazione, redatta ai sensi del DPR 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, attestante:

- a) che la ditta o la società si trova nel libero esercizio della propria attività e che, quindi, non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata e di liquidazione coatta amministrativa o volontaria e che nei confronti della società non sia in corso alcuna procedura per l'amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento né sussiste concordato preventivo;
- b) le persone dotate di amministrazione e di rappresentanza della società;
- c) quanto risulta annotato nel Casellario Giudiziale nei confronti dei soggetti che hanno la rappresentanza legale della società. Nell'ipotesi di più soggetti aventi la rappresentanza legale, la superiore dichiarazione potrà essere resa da uno solo di essi se sia a conoscenza di fatti, stati e qualità degli altri, altrimenti dovrà essere resa da ognuno dei rappresentanti legali;
- d) che la ditta o la società rappresentata è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i conseguenti pagamenti, con l'indicazione della partita Iva, del codice fiscale dell'impresa nonché dell'Ufficio Distrettuale delle imposte competente per territorio;
- e) che la ditta è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i relativi adempimenti in materia di contributi sociali;
- f) che nell'esercizio dell'attività, la ditta o la società rappresentata, non ha commesso alcun grave errore, accertato con qualsiasi mezzo dall'Amministrazione aggiudicatrice, né si è resa colpevole di negligenza o malafede;
- g) che mai la ditta o società si è resa gravemente colpevole di false dichiarazioni fornite per fatti stati e qualità.
- h)** che il titolare della ditta o tutti i soci o amministratori muniti del potere di rappresentanza, nel caso di società, non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla legge 19.03.90 n.55 e successive modificazioni ed integrazioni e non hanno pendenti procedimenti penali per i reati previsti dalla stessa legge;
- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 17 della L.12.03.99 n.68, corredata da certificazione rilasciata dagli uffici competenti in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione della presente richiesta, attestante che la ditta ha ottemperato per l'anno in corso alle norme della medesima legge; qualora la certificazione sia scaduta, il legale rappresentante potrà, con dichiarazione sostitutiva, confermare la persistenza della situazione certificata dall'originaria attestazione dell'ufficio competente; oppure di non essere soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria (specificando la causa);
- j) che i beni offerti presentano le caratteristiche richieste, ivi comprese le eventuali previste attestazioni di conformità, sono costruiti a regola d'arte e possiedono i requisiti essenziali previsti dalle norme comunitarie concernenti la sicurezza, la protezione e la prevenzione degli infortuni;
- k) Impegno a ritenere vincolante la propria offerta per almeno 90 giorni dal termine ultimo di presentazione della stessa;
- l) Di avere preso visione delle clausole contenute nella presente lettera e di accettare le stesse, senza riserva alcuna;
- m) Di accettare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lvo 196/2003, il trattamento dei dati forniti.

E' richiesto, altresì, in allegato alla documentazione:

- 2. Certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. per la categoria merceologica oggetto della fornitura con le annotazioni di cui all'art.9 del D.Lgs 252/98;
- 3. copia della presente lettera di invito e del capitolato d'onori firmati dal medesimo soggetto firmatario delle dichiarazioni di cui sopra, per accettazione di tutto quanto in essi contenuto.

C) Nella busta n.3 recante la dicitura "**DOCUMENTAZIONE TECNICA**" la ditta partecipante, dovrà presentare, a pena di esclusione:

- a) Ampia documentazione tecnica corredata da depliant e relazioni tecniche illustrative attestante nel dettaglio tutte le caratteristiche tecniche degli arredi tecnici offerti, nonché la conformità degli stessi alle prescrizioni di riferimento secondo le norme vigenti.

La suddetta documentazione dovrà essere in lingua italiana e, qualora redatta in lingua straniera dovrà, essere accompagnata da traduzione giurata resa anche tramite dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 N. 445.

- b) Dichiarazione attestante che le forniture proposte sono conformi a tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di prevenzioni infortuni e che la ditta assume ogni responsabilità civile e penale per eventuali danni che dovessero verificarsi a persone e cose per difetti di fabbricazione e/o installazione di quanto fornito.

La documentazione sopra elencata dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante della ditta che abbia sottoscritto l'offerta o da altro amministratore o procuratore che ne abbia facoltà.

Successivamente l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di verificare la veridicità di quanto dichiarato dalle ditte aggiudicatarie; in caso negativo anche di una sola di dette dichiarazioni, accertato con qualsiasi mezzo di prova che questa Amministrazione riterrà opportuno adottare, alla ditta sarà annullata l'aggiudicazione.

Resta bene inteso che la ditta dovrà provvedere, in caso di aggiudicazione definitiva, al deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 113 del DL.gs. n. 163/06 mediante fidejussioni rilasciate da intermediari finanziari appositamente autorizzati dal Ministero del Tesoro o polizza assicurativa, nella misura proporzionale al ribasso effettuato.

In entrambi i casi la fidejussione deve contenere:

- a) la clausola di pagamento: "a semplice richiesta entro 15 gg. dell'appaltante";
- b) espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.

Si allega alla presente, capitolato d'oneri con relativi allegati.

Codesta ditta è pertanto invitata ad assistere alle operazioni di apertura delle buste, che si espletano presso la sede dell'Area Tecnica e Patrimoniale di quest'Azienda alle **ore 11.00 del giorno 21.04.2009**.

Gli esiti di gara verranno pubblicati sul sito internet dell'Azienda, detta pubblicazione assolve anche la comunicazione di cui all'art. 11, comma 10, D.lgs 163/06.

La formalizzazione del rapporto avverrà attraverso la sottoscrizione di specifica lettera contratto, previa approvazione della procedura da parte dell'Azienda. In casi di particolare urgenza e al fine di non interrompere l'attività di assistenza e nelle more dello svolgimento delle superiori procedure l'Amministrazione si riserva di effettuare gli ordini sulla scorta delle offerte conformi provvisoriamente aggiudicate.

Per eventuali informazioni e chiarimenti potrà essere contattato il Responsabile del Procedimento Ing. Salvatore Caronia, Direttore Area Tecnica e Patrimoniale, tel.091/6662303-FAX 091/6662305.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Salvatore Caronia

CAPITOLATO D'ONERI

Procedura negoziata
avviata ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgvo n° 163/06
per la fornitura di arredi tecnici da destinare
all'U. O. Neonatologia ed U.T.I.N. del P.O. Civico.

CIG DELLA STAZIONE APPALTANTE N. 030000759A

Art. 1

OGGETTO DELLA PROCEDURA

1. La procedura, risulta articolata in un unico lotto, genericamente denominato arredi tecnici da destinare all'U. O. Neonatologia ed U.T.I.N. del P.O. Civico ed è così articolata:

- 1) LAVABO ARMADIATO

Da servire per la pulizia delle cullette – dimensioni esterne massime cm. 100x70x90 realizzato interamente in acciaio inox AISI 304 18/10 satinato finitura Scotch Brite, dotato di vasca da 80x50x38 completo di rubinetto a leva clinica montato su angolo - pannello copriparete in acciaio inox 100x16x60 - 2 ante di apertura scorrevoli - zoccolo frontale asportabile e zoccoli laterali fissi.

Prezzo unitario Euro 2.400,00

- 2) LAVABO PER CHIRURGHI 2 POSTI

Realizzato interamente in acciaio inox AISI 304 18/10 satinato Scotch Brite fornito con gruppo sifone e pannello, erogatore a fotocellula, dispensatore di sapone a fotocellula e miscelatore con termostato, vasca trattata con antirombo – completo di ganci per il fissaggio a parete, piletta di scarico.

N.B. Gli erogatori a fotocellula devono essere del tipo con alimentazione a batteria.

Prezzo unitario Euro 5.400,00

- 3) BANCO LAVELLO CON ALZATINA

Realizzato interamente in acciaio inox AISI 304 18/10 satinato Scotch Brite completo di piano lavoro liscio con vasca - rubinetto a leva clinica - 2 ante sottostanti con apertura scorrevole - zoccolo frontale asportabile e zoccoli laterali fissi dim. 90x70x90h.

Prezzo unitario Euro 1.950,00

4) BANCO LAVELLO

Realizzato interamente in acciaio inox AISI 304 18/10 satinato SCOTCH BRITE con piano di lavoro rinforzato - completo di:

- 1 piano di lavoro con vasca incorporata dim. mm.400x500
 - 1 gruppo erogatore posizionato sul piano con leva clinica e gruppo sifone
 - 1 ripiano interno
 - ante di apertura con chiusura a chiave, zoccolo inferiore, piedi regolabili.
- Dimensioni mm. 2370x550x880h

Prezzo unitario Euro 4.100,00

5) BANCONE

Realizzato interamente in acciaio inox AISI 304 18/10 satinato SCOTCH BRITE con piano di lavoro rinforzato - completo di:

- 1 piano di lavoro
 - 1 ripiano interno
 - due ante con apertura scorrevole, piedi regolabili.
- Dimensioni mm. 1800x600x880h

Prezzo unitario Euro 2.650,00

6) SCAFFALI componibili

Realizzati in acciaio inox AISI 304 18/10 satinato SCOTCH BRITE, con 4 ripiani fissi a giorno e piedini regolabili
Dim. mm. 1500x600x2400h

Prezzo unitario Euro 1.250,00

7) SCAFFALI componibili

Realizzati in acciaio inox AISI 304 18/10 satinato SCOTCH BRITE, con 4 ripiani fissi a giorno e piedini regolabili
Dim. mm. 1000x600x2400h

Prezzo unitario Euro 1.000,00

8) BANCO LAVELLO

Realizzato interamente in acciaio inox AISI 304 18/10 satinato SCOTCH BRITE con piano di lavoro rinforzato completo di:

- 1 piano con vasca 34x40
- 1 gruppo erogatore posizionato sul piano con leva clinica e gruppo sifone
- 1 anta di apertura battente
- zoccolo inferiore, piedi regolabili. Dim. mm. 670x500x900h

Prezzo unitario Euro 1.785,00

Importo complessivo a base di gara determinato in **€. 28.154,00 oltre ad €. 350,00** – per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso – ed Iva al 20%.

Art. 2 ESECUZIONE DELLA FORNITURA

1. La Ditta aggiudicataria deve eseguire, a proprio rischio e spese, la consegna degli arredi tecnici **entro e non oltre il termine di giorni trenta, naturali e consecutivi**, dalla data di ricezione dell'ordine che verrà inoltrato a mezzo fax.

Entro il superiore termine dovrà essere, altresì, eseguita l'installazione e la messa in funzione degli stessi.

2. Le consegne dovranno essere effettuate presso l'U. O. Neonatologia ed U.T.I.N. del P.O. Civico, cui gli arredi sono destinati, previo accordo con il Responsabile del Procedimento; gli specifici locali verranno compiutamente individuati nell'ordine di esecuzione della fornitura.

3. Il termine di esecuzione potrà essere differito soltanto per motivi connessi a cause di forza maggiore, debitamente comprovati con valida documentazione e riconosciuti dall'Amministrazione.

4. La Ditta, in tal caso, deve effettuare specifica comunicazione al Responsabile del Procedimento incaricato della procedura di che trattasi, entro 3 giorni dal verificarsi dell'evento. In mancanza o per ritardo della comunicazione nessuna causa di forza maggiore potrà essere addotta a giustificazione di eventuali ritardi rispetto al termine di consegna.

5. I materiali dovranno essere confezionati ed imballati in modo tale che le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto e la consegna.

6. La consegna ed il montaggio delle attrezzature o arredi dovranno avvenire sotto la responsabilità e a cura della Ditta fornitrice. Rimangono pertanto a carico della Ditta aggiudicataria le spese eventualmente occorrenti per opere di sollevamento e di trasporto, fino alla sede di destinazione, ove i locali non siano ubicati al piano terreno.

7. L'Amministrazione appaltante accerterà che le attrezzature ed arredi siano corrispondenti a quanto dichiarato nell'offerta tecnica. I prodotti non conformi alla qualità convenuta saranno restituiti a totale carico della Ditta fornitrice.

8. All'atto della consegna il fornitore deve presentare, in duplice copia, il documento di accompagnamento, dal quale risulti la quantità e la natura dei beni consegnati.

Art. 3 **ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA**

Posto che siano stati rispettati tutti gli adempimenti previsti dal DUVRI a carico dell'ARNAS, la stessa è esonerata da ogni responsabilità per danni derivanti dall'esecuzione della fornitura, viceversa la Ditta fornitrice risponderà dei danni a persone o cose sia derivanti dalla mancata osservanza degli obblighi imposti dal DUVRI che derivanti comunque dalla esecuzione della fornitura.

Art. 4

COLLAUDO - VERIFICA

1. Tutte le attrezzature e/o arredi oggetto della fornitura sono soggetti **a collaudo** da parte dell'Amministrazione che vi provvederà mediante proprio personale all'uopo incaricato in contraddittorio con l'Impresa fornitrice o persona da essa designata, al fine di accertare i requisiti e la funzionalità richiesta, e la conformità alle vigenti normative.

2. Delle operazioni di collaudo si darà atto con la redazione di apposito verbale.

L'assenza dell'Impresa fornitrice o di un suo incaricato alle operazioni di collaudo sarà considerata come tacita acquiescenza alle contestazioni ed ai risultati cui perverranno i collaudatori.

3. Il regolare collaudo, la certificazione di regolare esecuzione e l'accettazione con presa in carico, non esonerano la Ditta aggiudicataria da responsabilità per difetti o imperfezioni occulti, o comunque non emersi al momento del collaudo.

Il collaudo consisterà nell'esecuzione di una serie di controlli tecnico-amministrativi effettuati sulla nuova fornitura ovvero:

- verifica di conformità degli arredi tecnici e dei loro accessori e materiali all'ordine d'acquisto;
- verifica del corretto funzionamento delle dotazioni impiantistiche fornite a corredo;
- verifica della presenza, per le tipologie fornite, della dichiarazione di conformità CE, riferibile al singolo arredo tecnico;
-
- verifica dell'avvenuta informazione al personale utilizzatore delle modalità di manutenzione.

I manuali d'uso e la documentazione tecnica a corredo, in lingua italiana, dovranno essere forniti già in sede di presentazione delle offerte a pena d'esclusione per come previsto dalla lettera di invito.

4. La Ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi alla tempestiva eliminazione di tutti i difetti e/o vizi riscontrati in sede di collaudo.

La fornitura si intenderà accettata solo successivamente alla definitiva eliminazione degli eventuali difetti e/o vizi.

5. L'Azienda Ospedaliera, nel caso di prodotti offerti non corrispondenti alle caratteristiche dichiarate, potrà richiedere la risoluzione del contratto con richiesta di risarcimento del danno subito.

Art. 5

ONERI A CARICO DEL FORNITORE

1. **Rischio del perimento della cosa:** sono a carico dell'Impresa aggiudicataria i rischi di perdita e danni alla fornitura durante il trasporto e la sosta nei locali dell'Amministrazione fino alla data del verbale di collaudo, fatti salvi i rischi di perdite e danni per fatti imputabili all'Ente.

2. **Garanzia:** l'Impresa garantisce il perfetto funzionamento delle arredi tecnici per almeno due anni a decorrere dalla data del collaudo, salva la prova che il cattivo funzionamento derivi da cause di forza maggiore o da fatti non imputabili all'Ente e dovrà comprendere i seguenti punti senza alcun onere aggiuntivo da parte dell'Amministrazione:

a) sostituzione delle parti di ricambio e di componenti che risultino difettosi o danneggiati per mal funzionamento attribuibile al prodotto;

b) nel caso di cui al punto a) del presente articolato la Ditta dovrà farsi carico anche dell'eventuale costo della manodopera e delle spese di spedizione, nel caso dovesse risultare necessario l'invio del prodotto presso la sede di produzione;

Si precisa, che l'incertezza sulle cause che hanno determinato il guasto e conseguentemente sulla individuazione del soggetto a carico del quale dovranno gravare i relativi oneri di spesa, non potrà in alcun modo incidere sulla tempestività dell'intervento da parte dell'Impresa che rimane comunque obbligata a porre rimedio all'inconveniente segnalato dall'Amministrazione.

L'Impresa deve pertanto, ove necessario, sostituire a proprie spese e cura le parti rotte o guaste e se ciò non fosse sufficiente ritirare il bene e sostituirlo con altro nuovo.

L'Impresa è tenuta ad intervenire entro e non oltre 12 ore dalla chiamata anche telefonica.

La riparazione deve essere effettuata entro e non oltre 48 dalla constatazione del guasto.

3. fornitura parti di ricambio: l'Impresa è tenuta a fornire a richiesta parti originali di ricambio per almeno 5 anni a decorrere dalla data di scadenza del periodo di garanzia.

Art. 6

INADEMPIENZE - PENALITA'

1. Nel caso in cui la consegna non dovesse essere eseguita nel termine previsto dal comma 1. del precedente articolo 2 (giorni trenta naturali e consecutivi dalla data di ricezione dell'ordine) l'Amministrazione, a suo giudizio insindacabile, applicherà una penale, per ogni giorno di ritardo, pari al 5% del valore dei beni oggetto dell'ordine invaso per tempo.

2. Configurerà, e sarà disciplinata altresì, come "mancata consegna", **la fornitura di materiale difforme da quello offerto e/o di materiale privo dei requisiti previsti al comma 5 dell'art. 2 (confezionamento ed imballaggio)**. La merce difforme sarà restituita al fornitore, a spese e mezzi dello stesso, senza che lo stesso possa pretendere compensi a qualsiasi titolo.

3. Qualora il ritardo nella consegna dovesse protrarsi oltre il termine di dieci giorni naturali e consecutivi, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto ed affidare la fornitura alla ditta che segue nella graduatoria delle offerte - o, in carenza, ad altra ditta operante nel mercato - addebitando al fornitore inadempiente l'eventuale maggior prezzo pagato. Qualora, in tale ipotesi, il deposito cauzionale non dovesse essere sufficiente a rifondere i danni patiti dall'Ente, questo ultimo potrà agire per le ulteriori spettanze.

4. L'esito negativo del collaudo, attestato dall'Amministrazione, integrerà l'ipotesi di cui alla precedente comma 1, con la conseguenza che l'applicazione della penale avrà, anche, effetto retroattivo (saranno, cioè assoggettati alla penalità tutti i giorni compresi tra la data di consegna e quella di verifica della irregolare esecuzione degli stessi).

Art. 7

FINANZIAMENTO E PAGAMENTO DELLE FORNITURE

L'appalto è finanziato con fondi del bilancio corrente aziendale.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato entro i termini previsti dalla vigente normativa, decorrenti dalla data di ricezione delle fatture, a mezzo di ordinativi resi esigibili dal Tesoriere dell'Azienda, e previo esperimento favorevole delle operazioni di collaudo e verifica; i termini resteranno sospesi in caso di inadempienze del fornitore.

**Art. 8
SPESE**

1. Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto e relativa registrazione con tutti gli oneri fiscali pertinenti.

2. Sono, altresì, a carico del fornitore le spese di qualsiasi genere relative alla fornitura o a questa afferenti, quali, a titolo esemplificativo, quelle di facchinaggio, imballaggio, trasporto, e qualsiasi altra tassa o imposta presente o futura.

Art. 9
CONTROVERSIE

1. Le decisioni in ordine a tutte le penalità e sanzioni previste nel presente capitolato speciale saranno adottate con semplice provvedimento amministrativo dell'Ente, senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia della magistratura.

2. Comunque, per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del contratto sarà competente il Foro di Palermo.

3. E' esclusa ogni competenza arbitrale.

**Art. 10
NORMA DI RINVIO**

Per tutto quanto non previsto dalla lettera di invito e dal presente capitolato valgono, in quanto applicabili:

- le disposizioni riguardanti l'amministrazione del patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato contenute nel R.D. 18.1.1923 n. 2440;
- il relativo regolamento di esecuzione di cui al R.D. 23.5.1924 n.827;
- il D.Lgvo n. 163/06.;
- le disposizioni regionali valevoli per i beni acquisiti con finanziamenti in c/capitale; le norme del codice civile che disciplinano i contratti.

Il Direttore Generale

La Ditta obbligata

Agli effetti di cui agli artt.1341 e 1342 C.C. il sottoscritto dichiara di approvare specificatamente la disposizione di cui al comma 2 dell'art. 6 del presente Capitolato Speciale che testualmente recita:

“Comunque, per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del contratto sarà competente il Foro di Palermo”.

La Ditta obbligata

COMPUTO ARREDI TECNICI U.O. NEONATOLOGIA - U.T.I.N.

N.	Rifer. E.P.	Descrizione dei lavori	lunghezza	U.M.	quantità	prezzo unitario	importo complessivo
1		FORNITURA MOBILE PREPARAZIONE LATTE CON PIANO LAVORO IN ACCIAIO INOX		N.	1,00	€ 4.100,00	€ 4.100,00
2		FORNITURA BANCONE IN ACCIAIO INOX CON ANTE SCORREVOLI E RIPIANO INTERNO		N.	1,00	€ 2.650,00	€ 2.650,00
3		FORNITURA SCAFFALATURA IN ACCIAIO INOX PROVVISATA DI 4 RIPIANI A GIORNO DIM. mm 1000x600x2400h		N.	1,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
4		FORNITURA SCAFFALATURA IN ACCIAIO INOX PROVVISATA DI 4 RIPIANI A GIORNO DIM. mm 1500x600x2400h		N.	2,00	€ 1.250,00	€ 2.500,00
5		FORNITURA MOBILE LAVAMANI INTERAMENTE IN ACCIAIO INOX PROVVISTO DI ANTA A BATTENTE ETC. - DIM 650x500x900h DIM VASCA mm. 340x400		N.	2,00	€ 1.785,00	€ 3.570,00
6		FORNITURA E POSA IN OPERA MOBILE LAVELLO PER PULIZIA CULLETTE REALIZZATO INTERAMENTE IN ACCIAIO INOX PROVVISATO DI 2 ANTE SCORREVOLI DIM. MAX. mm. 1000x700x900h DIM. VASCA mm. 800x500x380		N.	1,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00
7		FORNITURA E POSA IN OPERA DI MOBILE LAVAMANI INTERAMENTE IN ACCIAIO INOX PROVVISTO DI 2 ANTE SCORREVOLI ETC. - DIM 900x700x900h - DIM VASCA mm. 450x400		N.	3,00	€ 1.950,00	€ 5.850,00
8		FORNITURA E POSA IN OPERA DI LAVABO DI TIPO CHIRURGICO INTERAMENTE IN ACCIAIO INOX FISSATO A PARETE		N.	1,00	€ 5.400,00	€ 5.400,00
9		INSTALLAZIONE COMPREDENTE:					
a		ACCESSORI VARI PER L'INSTALLAZIONE ED IL		A CORPO	1,00	€ 534,00	€ 534,00

MONTAGGIO

b

OPERE MURARIE ALLACC.
IDRAULICI ETC.

A
CORPO 1,00 € 500,00 € 500,00

SOMMANO € 28.504,00
DI CUI PER ONERI
SICUREZZA € 350,00
TOTALE A BASE D'ASTA € 28.154,00

Palermo, li 23.03.2009

IL PROGETTISTA
Ing. Salvatore Caronia